



Torino Cuneo Alessandria



Temi Caldi → Cronaca Economia Sport "Leonardo" IL SITO Ambiente Arti Spettacolo "Petr



"In Piemonte mancano 136 pediatri", l'allarme della fondazione Gimbe

Hanno in carico 1.108 bambini a testa quando la legge prevede un massimale di 880 assistiti e entro il 2026 altri 69 dottori andranno in pensione: "Nessuna certezza sul ricambio generazionale"

🕒 21/05/2024 Tgr Piemonte

In Piemonte mancano i pediatri

Nella nostra regione mancano 136 pediatri di libera scelta. Quelli in servizio dovrebbero essere 489 ma in realtà sono 353 e hanno in carico in media 1.108 bambini a testa, il dato più alto d'Italia, quando la legge prevede un massimale di 880 assistiti per pediatra. Manca quindi più di un medico su quattro in questa specializzazione, e per l'esattezza il 27,8 per cento. Sono i dati elaborati dalla **fondazione Gimbe** che lancia l'allarme: "La situazione è destinata a peggiorare". Infatti entro il 2026 altri 69 dottori andranno in pensione.

La situazione in Italia

Il quadro nazionale non è molto più confortante: sono 827 i pediatri mancanti e 1.738 quelli che andranno in pensione nei prossimi due anni. "La carenza – spiega il presidente, **Nino Cartabellotta** – riguarda in particolare alcune grandi Regioni del Nord e deriva da errori di programmazione del fabbisogno". Per questo occorre "ridefinire la fascia di età di esclusiva competenza dei pediatri di libera scelta, disporre di stime accurate sul numero di pediatri che intraprendono la carriera e, nel medio e lungo periodo, considerare il fenomeno della denatalità". "Servono inoltre - continua Cartabellotta - l'adozione di modelli organizzativi che promuovano il lavoro in team e l'effettiva realizzazione della riforma dell'assistenza territoriale prevista dal Pnrr perché non è affatto certo che nei prossimi anni i nuovi pediatri saranno sufficienti a garantire il ricambio generazionale".

LEGGI ANCHE:

Migranti, ad Alessandria primo tavolo di lavoro sulla salute mentale

Stangata sulla salute degli stranieri e dei senza fissa dimora

VIDEO La salute dei figli dipende anche dal microbiota del padre

Medici di base nelle zone scoperte: la Regione recluta 181 nuovi dottori

Le cause del problema

"L'allarme sulla carenza dei pediatri di famiglia - spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - oggi è sollevato da genitori di tutte le Regioni, da Nord a Sud. Le loro testimonianze evidenziano problemi burocratici, mancanza di risposte da parte delle Asl, pediatri con un numero eccessivo di assistiti e impossibilità di iscrivere i propri figli al pediatra di famiglia, mettendo potenzialmente a rischio la salute, soprattutto dei più piccoli e dei più vulnerabili". Per comprendere meglio le cause e le dimensioni del fenomeno, la Fondazione Gimbe ha analizzato dinamiche e criticità che regolano l'inserimento dei pediatri di libera scelta nel Ssn e stimato l'entità della carenza di pediatri nelle Regioni italiane.

Le stime delle Regioni

"Due aspetti fondamentali - spiega Cartabellotta - devono essere precisati: innanzitutto, le stime sulle carenze sono state effettuate a livello regionale, perché la loro reale necessità viene definita dalle Asl, Aziende sanitarie locali, in relazione agli ambiti territoriali carenti; in secondo luogo, le stime sul ricambio generazionale sono ostacolate dall'impossibilità di sapere quanti nuovi specialisti in pediatria scelgono la carriera dei pediatri di famiglia".

Tag Fondazione Gimbe Piemonte bambini pediatri

Tematiche

Alessandria
Asti

Biella
Cuneo

Novara
Torino

VCO
Vercelli

Social



Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania

Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Furlanija Julijska k...
Lazio

Liguria
Lombardia
Marche
Molise

Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia

Toscana
Trentino Alto Adig...
Trentino Alto Adig...
Tagesschau

Trail
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto